

LICEO CLASSICO "G. GARIBALDI"  
PALERMO  
2016-2017  
DIPARTIMENTO DI LETTERE

PROGETTAZIONE  
DEL  
CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

## INTRODUZIONE

### **Finalità della progettazione didattica per competenze del curricolo verticale**

Gli Insegnamenti di Italiano, Latino, Greco, Storia e Geografia (per il primo biennio) e di Italiano, Latino e Greco (per il secondo biennio e il quinto anno) concorrono pienamente e indissolubilmente alla realizzazione delle Competenze, sia di quelle di Cittadinanza, sia di quelle afferenti ai vari Assi culturali: Linguistico, Storico-sociale, Scientifico-tecnologico, Matematico.

La presente progettazione dipartimentale si inserisce quindi nella più generale progettazione d'Istituto finalizzata alla realizzazione delle sopracitate competenze attraverso la costruzione di un curricolo verticale quinquennale; tutti i percorsi didattici previsti dalla presente programmazione sono infatti finalizzati all'acquisizione di abilità che contribuiscono alla realizzazione di competenze e all'acquisizione di contenuti, come sarà di volta in volta chiarito.

Il Dipartimento di Lettere elabora la propria progettazione ispirato dalla convinzione che le competenze abilità e conoscenze di cui sopra vadano declinate secondo la peculiarità specifica del Liceo Classico, che può riassumersi in questi punti fondamentali:

- il linguaggio, scritto e orale, letterario e non, è l'attività biologica organica e sistemica nel cui esercizio assumono la loro forma precipua l'essere umano, la persona e la comunità;
- strumenti culturali centrali sono la lettura e l'interpretazione dei classici (greci, latini, italiani e delle culture internazionali) in funzione di un rapporto consapevole col presente;
- i contenuti di tutte le discipline vanno interiorizzati nel rapporto dialettico tra cultura classica, culture moderne e contemporanee;
- secondo queste prospettive, il Liceo Classico contribuisce alla costruzione di un canone.

Il percorso organico che conduce al raggiungimento degli obiettivi vede due momenti, quello del primo biennio e quello dei tre anni successivi (secondo biennio e quinto anno), che, pur essendo strettamente connessi tra di loro e rientrando in un'unica logica, necessitano di sotto-progettazioni separate, per via di una serie di contenuti e abilità specifiche dell'una e dell'altra fase.

**La presente progettazione prevede l'organizzazione di incontri periodici (un vero e proprio autoaggiornamento) nel corso dei quali i Docenti condividano le esperienze didattiche pensate e realizzate nella propria classe.**

### **Riferimenti normativi**

La presente progettazione ha seguito la normativa elencata:

- Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010 (Registrati alla Corte dei Conti in data 1 giugno 2010)
- Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (GU L 394 del 30.12.2006, pag. 10)
- D.M.139 22 agosto 2007
- Allegato n. 1: gli assi culturali delle competenze

- Allegato n. 2: le competenze chiave per la cittadinanza attiva
- Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 22 maggio 2008, sulla promozione della creatività e dell'innovazione attraverso l'istruzione e la formazione (2008/C 141/10)
- Quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento permanente, 2009.

## PARTE PRIMA: PROGETTAZIONE CURRICOLARE<sup>1</sup>

### Obiettivi

Gli obiettivi della presente progettazione sono organizzati nelle due aree “Competenze e Abilità” e “Conoscenza dei Contenuti minimi”. Entrambe le aree indissolubilmente concorrono alla costruzione del curricolo dipartimentale verticale quinquennale. Questo è interamente concepito secondo una visione interdisciplinare ed è intimamente connesso sia all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza sia alle altre competenze e conoscenze disciplinari curate dagli altri Dipartimenti (Curricolo verticale d'Istituto).

Malgrado per gli assi linguistico e storico-sociale si sia optato per una distinzione tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno, è evidente la necessaria omogeneità della programmazione del curricolo sull'intero quinquennio.

Competenze/Abilità e Contenuti minimi del primo biennio sono considerati prerequisiti del secondo biennio e del quinto anno; analogamente, competenze/abilità e contenuti minimi di primo e secondo biennio sono considerati prerequisiti del quinto anno.

Si evidenzia, infine, sia l'indissolubile interdisciplinarietà interna del Dipartimento di Lettere sia il contributo fondante di tutte le cinque discipline all'acquisizione di abilità e competenze afferenti a tutti gli Assi culturali.

### *Competenze e Abilità*

Le competenze e le abilità disciplinari specifiche del Dipartimento di Lettere sono di seguito declinate secondo gli assi culturali individuati dal D.M.139/2007 e per ciascuna v'è l'indicazione della/e disciplina/e che concorrono alla sua acquisizione. La fortissima relazione concettuale tra abilità e competenza (che rende molto sottile una distinzione definitoria) ha suggerito una declinazione integrata delle une e delle altre.

### **PRIMO BIENNIO**

#### **Asse linguistico**

- L1. Riconoscere, distinguere e analizzare le parole della lingua italiana, della lingua latina e della lingua greca ai livelli della ortografia, fonetica, della morfologia e della sintassi (tutte)
- L2. Utilizzare con correttezza e consapevolezza la lingua italiana, sia nella forma orale sia nella forma scritta ai livelli della ortografia, fonetica, della morfologia, della sintassi e del lessico (tutte)
- L3. Elaborare testi dotati di coerenza e coesione (tutte)
- L4. Elaborare messaggi adeguati al contesto e allo scopo comunicativo (tutte)
- L5. Riconoscere e distinguere denotazione e connotazione nel dato semantico (tutte)
- L6. Riconoscere le principali figure retoriche e saperne individuare la funzione all'interno di un testo (italiano, latino, greco).
- L7. Riconoscere nel lessico e nelle strutture della lingua italiana i segni della lingua latina e greca (italiano, latino, greco).
- L8. Leggere, comprendere, sintetizzare ed analizzare un testo semplice in italiano (tutte).

---

<sup>1</sup> . L'allegato 1 riassume in una tabella sinottica le competenze/abilità e contenuti. La sinossi - divisa in primo biennio e secondo biennio/quinto anno - metterà in evidenza che le competenze sono progressivamente acquisite, assunte come prerequisiti e mantenute come obiettivi da potenziare. La sinossi, infine, evidenzierà in rosso quali competenze/abilità sono ritenute OSA.

- L9. Leggere ed analizzare un testo semplice in lingua latina e greca (latino, greco).
- L10. Utilizzare i testi specifici delle discipline, ed in particolare leggere ed utilizzare in modo corretto e scorrevole i vocabolari (tutte).
- L11. Utilizzare correttamente elementi fondamentali del lessico specifico della riflessione linguistica riguardante i fenomeni fonetici e morfosintattici della lingua italiana e delle lingue antiche (italiano, latino, greco)
- L12. Padroneggiare il lessico-base delle lingue antiche (latino, greco)
- L13. Comprendere e ricodificare, eventualmente con la guida dell'insegnante, un testo in lingua latina e greca in una forma italiana adeguata e corretta (italiano, latino, greco).
- L14. Usare il lessico e le categorie interpretative della storia e della geografia (tutte)
- L15. Leggere correttamente un testo di carattere storico e geografico (tutte)
- L16. Leggere una cartina geografica e storica (tutte)
- L17. Utilizzare strumenti multimediali (tutte)
- L18. Ascoltare messaggi semplici (riflessioni sulla lingua, argomentazioni storiche, descrizioni geografiche, testi letterari, brevi e semplici testi in lingua latina) senza ausilio di strumenti visivi di alcun genere (tutte)
- L19. Elaborare testi di tipologia differente secondo le tecniche studiate: appunti, mappa concettuale, testo descrittivo, narrativo, argomentativo, commento, relazione, parafrasi, riassunto (tutte).
- L20. Esperire il 'gusto' della lettura' di opere letterarie, di opere figurative, cinematografiche e teatrali (tutte).
- L21. Leggere e analizzare un testo poetico (italiano, latino, greco)

#### **Asse storico-sociale**

- S1. Comprendere la dimensione diacronica, confrontando le epoche antiche con la nostra e le varie età della storia antica tra di loro, cogliere i legami e le differenze reciproche tra le civiltà greca e quella romana e tra quelle civiltà e la nostra, che di esse è erede, e sviluppare delle riflessioni (tutte)
- S2. Comprendere la dimensione diacronica anche in campo linguistico, confrontando il lessico e i fenomeni linguistici antichi con le lingue moderne (italiano, latino, greco)
- S3. Comprendere l'importanza della geografia nello sviluppo storico, sociale e civile di un popolo (storia e geografia)
- S4. Comprendere le relazioni fra le caratteristiche ambientali, socioeconomiche, culturali e demografiche sul piano locale e su quello mondiale (storia e geografia)
- S5. Comprendere il *cambiamento* come confronto tra epoche - dimensione diacronica - e la *diversità* come confronto tra aree geografiche - dimensione sincronica (storia, geografia)
- S6. Acquisire e interiorizzare l'idea dello sviluppo sostenibile come modo di salvaguardare l'ambiente e di pensare alle future generazioni (geografia)
- S7. Sviluppare e acquisire l'idea dell'ambiente come patrimonio comune dell'umanità e mettere in atto dei comportamenti per proteggerlo (geografia)
- S8. Orientarsi nella dimensione spazio-temporale (tutte)
- S9. Orientarsi nel sistema di regole e diritti stabiliti dalla Costituzione (storia e geografia)

#### **SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

#### **Asse linguistico**

- L22. Utilizzare ampiamente il lessico specifico della riflessione linguistica riguardante i fenomeni fonetici e morfosintattici della lingua italiana e delle lingue antiche (italiano, latino, greco)
- L23. Leggere, comprendere, sintetizzare ed analizzare testi d'autore, anche complessi, in lingua italiana, latina e greca (italiano, latino, greco )
- L24. Utilizzare adeguatamente, correttamente e consapevolmente il lessico delle lingue antiche (latino, greco).
- L25. Ricodificare il testo antico in una forma italiana adeguata e corretta (italiano, latino, greco).
- L26. Leggere metricamente testi d'autore in lingua latina e greca (latino, greco).

L27. Ascoltare messaggi complessi (riflessioni sulla lingua, argomentazioni storiche, descrizioni geografiche, testi letterari, brevi e semplici testi in lingua latina) senza ausilio di strumenti visivi di alcun genere (tutte le discipline)

L28. Riconoscere attraverso i testi i caratteri distintivi di un genere letterario e i suoi cambiamenti nel tempo (italiano, latino, greco).

L29. Riconoscere attraverso i testi le caratteristiche dell'ideologia, della poetica e dello stile degli autori (italiano, latino, greco).

L30. Confrontare attraverso i testi sia nella dimensione diacronica sia nella dimensione sincronica generi differenti e opere di genere uguale o diverso (italiano, latino, greco).

L31. Elaborare testi nelle tipologie testuali dell'Esame di Stato: analisi del testo in prosa ed in poesia, tema di ordine generale, tema di argomento storico, saggio breve ed articolo, trattazione sintetica di argomenti letterari (italiano, latino, greco).

#### **Asse storico-sociale**

S10. Riconoscere i nuclei fondanti della storia della letteratura italiana, dei principali autori e dei generi letterari attraverso l'analisi - antologica o integrale - delle opere (italiano)

S11. Riconoscere i nuclei fondanti della storia delle letterature latina e greca, dei principali autori e dei generi letterari attraverso l'analisi, o antologica o integrale, delle opere (latino e greco)

S12. Riconoscere nei testi letterari i nuclei fondanti della storia italiana e i caratteri essenziali della cultura italiana nel più ampio contesto di quelle europee - sotto il profilo etico, comportamentale, filosofico, sociale, economico, letterario, artistico - e cogliere legami e differenze reciproche e sviluppare delle riflessioni (italiano)

S13. Riconoscere e interpretare nei testi letterari i nuclei fondanti della storia greca e romana e i caratteri essenziali di quelle civiltà e cogliere legami e differenze reciproche tra le civiltà greca e quella romana e tra quelle civiltà e la nostra, che di esse è erede (tutte)

#### **QUINQUENNIO (tutte le discipline)**

#### **Asse tecnologico-scientifico**

T1. Concepire la lingua come attività biologica specifica del genere umano, complessa e olistica e dinamica in continua necessaria evoluzione sincronica e diacronica

T2. Riconoscere il fatto linguistico interpretandolo alla luce dei concetti di specie e di genere

T3. Concepire la lingua e il testo come sistemi e riconoscerne i tratti funzionali

T4. Distinguere i concetti di fatto e opinione

T5. Leggere, interpretare e costruire tabelle e grafici che descrivono eventi linguistici, letterari, storici, geografici o culturali

T6. Individuare e distinguere nell'evento linguistico, letterario, storico, geografico o culturale le cause e gli effetti e le loro relazioni

T7. Interpretare e utilizzare le fonti

T8. Comprendere i nessi tra discipline diverse e il loro status scientifico

#### **Asse matematico**

M1. Individuare le corrette strategie ed utilizzare i corretti procedimenti logici per risolvere i problemi inerenti allo specifico studio delle materie, ed in particolare per la comprensione e la decodifica di un testo in lingua antica

M2. Interpretare gli eventi linguistici, letterari, storici, geografici o culturali secondo le categorie e le regole degli insiemi

M3. Applicare il procedimenti logici dell'induzione e della deduzione per interpretare dati osservativi o verificare ipotesi inerenti eventi linguistici, letterari, storici, geografici o culturali

M4. Riconoscere la specificità dei concetti di errore e legge nella soluzione di problemi concernenti il linguaggio rispetto all'ambito matematico e delle altre scienze

M5. Applicare procedure di modellizzazione allo studio della grammatica

M6. Applicare procedure di astrazione

### *Conoscenza dei Contenuti minimi*

Ciascun Docente è libero di sviluppare le tematiche che ritenga interessanti per favorire l'acquisizione da parte degli studenti, oltre che dei contenuti specifici, anche delle abilità e competenze disciplinari specifiche e curerà di individuare ed evidenziare anche competenze chiave e di cittadinanza.

I percorsi didattici si organizzeranno intorno alla lettura dei testi, in lingua originale e/o in traduzione italiana compatibilmente con le conoscenze e competenze linguistiche progressivamente acquisite dagli studenti e mirando comunque ad una delle finalità fondamentali della presente progettazione, il **testo originale**.

I percorsi potranno essere elaborati, liberamente e autonomamente, considerando la storia della cultura e/o della letteratura sia in senso diacronico sia in senso sincronico e anche in collaborazione con altri docenti del consiglio di classe o per gruppi di docenti di consigli diversi. I percorsi potranno essere legati alla singola disciplina o interdisciplinari.

Tutta l'attività didattica in questo senso potrà oggetto di **incontri periodici tra Docenti. I percorsi didattici potranno essere condivisi anche sul sito dell'istituto costituendo il 'fondo didattico' flessibile, ai quali i docenti potranno continuamente attingere e che i docenti potranno continuamente arricchire.**

Tra i contenuti, comunque, saranno fatti salvi i **contenuti minimi** i quali devono essere realizzati nella loro interezza (in nota a piè di pagina i contenuti che possono essere rimandati dal primo biennio al secondo biennio, o il contrario) e che sono di seguito elencati distinguendo primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Si intende che i contenuti minimi di ciascuna fase sono considerati prerequisiti necessari di quelle successive.

**Proprio perché la programmazione di ogni singola classe viene strutturata in vista dell'acquisizione quinquennale di un curriculum di competenze e conoscenze, i contenuti minimi possono essere ordinati diversamente rispetto alla declinazione di seguito proposta<sup>2</sup>.**

D'altra parte, tutti i contenuti che esulano da quelli minimi – da quelli linguistici a quelli storici o artistici o letterari a quelli più tecnici e di natura epistemologica – possono come si è detto sopra divenire oggetto di percorsi, anche interdisciplinari in base alle caratteristiche specifiche del gruppo-classe<sup>3</sup>.

Si precisa, infine, che – relativamente all'insegnamento della geografia nelle classi a indirizzo 'Cambridge' - per i contenuti si farà riferimento al *Syllabus Geography*.

### **PRIMO BIENNIO**

1. Conoscere l'ortografia, la fonetica, la morfologia e la sintassi della lingua italiana (tutte)
2. Conoscere la fonetica, la morfologia e la sintassi<sup>4</sup> della lingua latina (latino).
3. Conoscere l'ortografia, la morfologia<sup>5</sup> e la sintassi della lingua greca, (greco);
4. Conoscere il patrimonio lessicale della lingua italiana (tutte);
5. Conoscere un lessico base di latino e di greco antico (latino e greco);

---

2 Ad esempio, alcuni dei primi temi della storia della letteratura italiana potrebbero essere anticipati alla fine del primo biennio (previo accordo tra i docenti del secondo e terzo anno, se diversi, e soprattutto previo esame attento del profilo didattico della classe). Ovvero, la lettura della *Divina Commedia* potrebbe essere programmata tra terzo e quarto anno per lasciare più spazio allo studio della letteratura del Novecento al quinto anno.

3 Ad esempio, si possono realizzare percorsi dedicati alla letteratura scientifica antica o all'eccdotica, alla produzione e trasmissione dei testi.

4 Sono considerati contenuti minimi della sintassi del primo biennio i seguenti: funzioni logiche fondamentali dei casi semplici e delle principali preposizioni; funzioni delle principali congiunzioni subordinanti; frasi subordinate: causale, temporale, concessiva, relativa propria e impropria, interrogativa diretta e indiretta, finali esplicite e implicite, infinitiva; participio sostantivato, attributivo, congiunto e assoluto; sintassi di *videor*, di *doceo e celo*, dei verbi assolutamente impersonali, di *interest*, di *utor*.  
Altri elementi della sintassi latina potranno essere sviluppati nell'arco del secondo biennio.

5 Con l'esclusione - relativamente alla morfologia verbale - del sistema del perfetto (in casi di classi con particolari problematiche il Docente riterrà di rimandare al terzo anno anche un altro argomento, p.es. l'aoristo atematico o parte dell'aoristo passivo).

6. Conoscere le funzioni della lingua e degli scopi comunicativi (italiano, latino, greco);
7. Conoscere e riconoscere le caratteristiche strutturali e stilistiche di differenti tipologie testuali - appunti, mappa concettuale, testo descrittivo, narrativo, argomentativo, commento, relazione, parafrasi, riassunto (tutte)
8. Conoscere i concetti di traslato e di figura retorica e le principali figure retoriche (italiano, latino, greco).
9. Conoscere nelle sue linee fondamentali la storia greca e romana (storia e geografia, latino e greco);
10. Conoscere i caratteri essenziali delle civiltà greca e romana, sotto il profilo etico, comportamentale, filosofico, sociale, economico, letterario, artistico (latino, greco, storia e geografia)
11. Conoscere la geografia della Grecia antica e dell'Italia antica; conoscere i principali luoghi di riferimento e le sedi istituzionali di Atene e Roma; conoscere la geografia dell'Impero romano (latino, greco, storia e geografia);
12. Conoscere gli usi greci e latini, in relazione alla religione, ai rapporti sociali, alla famiglia, alla schiavitù, etc. (latino, greco, storia e geografia)
13. Conoscere le strutture della polis democratica ateniese e della costituzione di Roma repubblicana e le strutture fondamentali del regno ellenistico e della costituzione imperiale romana (latino, greco, storia e geografia);
14. Conoscere i principali miti greci e latini: i miti delle origini; gli dèi olimpici; Eracle, Teseo, Perseo, gli Argonauti, le vicende dei Pelopidi e degli Atridi, la saga tebana, la guerra di Troia, Ulisse (italiano, latino, greco).
15. Conoscere passi rappresentativi dell'Iliade, dell'Odissea, dell'Eneide (italiano, latino, greco).
16. Conoscere capitoli rappresentativi de *I Promessi Sposi* (italiano).
17. Conoscere testi (integrali) della letteratura contemporanea (italiano).
18. Conoscere le fondamentali caratteristiche fisiche, climatiche, socioeconomiche e politiche dell'Italia (storia e geografia)
19. Conoscere i principali articoli della Costituzione Italiana (storia e geografia)
20. Conoscere gli organi costituzionali della Repubblica Italiana e le loro principali funzioni: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale (storia e geografia)
21. Conoscere le fondamentali caratteristiche fisiche, climatiche, socioeconomiche e politiche dell'Europa (storia e geografia)
22. Conoscere le caratteristiche fisiche, climatiche e sociali di altri continenti (storia e geografia)
23. Conoscere le dinamiche politiche e storico-sociali caratterizzanti alcune zone critiche del pianeta, ad esempio quelle della Regione medioorientale (storia e geografia)
24. Conoscere nei loro principali caratteri geostorici, socioeconomici, culturali e politici alcuni dei principali fenomeni della contemporaneità: la globalizzazione; i flussi migratori; la ripartizione della ricchezza globale e le cause della fame nel mondo; l'analfabetismo; la criminalità organizzata; rispetto e violazione dei diritti umani (storia e geografia)

### **SECONDO BIENNIO**

25. Conoscere e riconoscere le caratteristiche strutturali e stilistiche delle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato (italiano, latino, greco).
26. Conoscere i principi e i concetti fondamentali della prosodia e della metrica antica e le seguenti strutture metriche: esametro, pentametro, distico elegiaco, trimetro giambico, tetrametro trocaico (latino e greco)
27. Conoscere il concetto e i caratteri distintivi di un genere letterario (italiano, latino e greco)
28. Conoscere il concetto di 'autore' e le linee fondamentali della sua formazione ed evoluzione storica (italiano, latino e greco)

29. Conoscere i caratteri fondamentali dei principali generi della letteratura latina e di quella greca e i tratti fondamentali della loro distinzione in sottogeneri e della loro evoluzione diacronica: epica, lirica, tragedia e commedia, romanzo, storiografia, filosofia scienza (latino e greco)
30. Conoscere gli eventi storici fondamentali e i caratteri fondamentali della produzione letteraria di età arcaica e di età classica (greco)
31. Conoscere gli eventi storici fondamentali e i caratteri fondamentali della produzione letteraria di età repubblicana e di età augustea (latino)
32. Conoscere i fondamentali eventi biografici degli autori, i titoli e i contenuti essenziali, i tratti essenziali di poetica e stile di opere rappresentative dei seguenti generi: epica, elegia, giambo, melica monodica e melica corale, teatro, oratoria, storiografia, filosofia (greco)
33. Conoscere i fondamentali eventi biografici, i titoli e i contenuti essenziali delle opere principali, i tratti essenziali della poetica e dello stile dei seguenti autori: Plauto, Terenzio, Catullo, Orazio, Tibullo, Propertio, Ovidio, Lucrezio, Virgilio, Cesare, Sallustio, Livio, Cicerone (latino)
34. Conoscere i caratteri essenziali delle civiltà greca e latina, sotto il profilo etico, comportamentale, filosofico, sociale, economico, letterario, artistico (greco e latino)
35. Conoscere il contesto storico, la visione del mondo e dell'uomo, la concezione della cultura, il ruolo dell'intellettuale delle epoche studiate - Medioevo, Umanesimo e Rinascimento, Barocco, Illuminismo, Preromanticismo e Neoclassicismo, Romanticismo - e delle relative manifestazioni letterarie (italiano).
36. Conoscere eventi movimenti e generi letterari, autori e testi (anche in relazione alla cultura europea) della cultura italiana dall'età dalle origini al Romanticismo: la nascita delle lingue romanze, la poesia religiosa, la lirica civile, la poesia comico-parodica, il Dolce Stil Novo, Dante, Petrarca, Boccaccio, Machiavelli, il poema cavalleresco e il poema epico (Ariosto, Tasso), la poesia e la prosa nell'età del Barocco, lettura di pagine e/o di opere integrali della letteratura dell'Illuminismo, Goldoni, Parini, Alfieri, Foscolo, Manzoni. Lettura di almeno 6 Canti dell'*Inferno* e almeno 6 canti del *Purgatorio* di Dante. Lettura integrale di testi della letteratura moderna e contemporanea.

#### **QUINTO ANNO**

37. Conoscere gli eventi storici fondamentali e i caratteri fondamentali della produzione letteraria di età classica ed ellenistica (greco)
38. Conoscere i fondamentali eventi biografici degli autori, i titoli e i contenuti essenziali, i tratti essenziali di poetica e stile di opere rappresentative dei seguenti generi: filosofia, epica, elegia e epigramma, storiografia, biografia, romanzo, retorica, teatro (greco)
39. Conoscere gli eventi storici fondamentali e i caratteri fondamentali della produzione letteraria di età imperiale (latino)
40. Conoscere i fondamentali eventi biografici, i titoli e i contenuti essenziali delle opere principali, i tratti essenziali della poetica e dello stile dei seguenti autori: Seneca, Lucano, Persio, Giovenale, Petronio, Marziale, Quintiliano, Tacito, Apuleio (latino)
41. Conoscere il contesto storico, la visione del mondo e dell'uomo, la concezione della cultura, il ruolo dell'intellettuale delle epoche studiate (Romanticismo, Naturalismo e Verismo, Decadentismo, Neorealismo) e delle relative manifestazioni letterarie (italiano).
42. Conoscere movimenti e generi letterari, autori e testi (anche in relazione alla cultura europea) della cultura italiana dal Romanticismo alla letteratura contemporanea: Leopardi, Naturalismo, Verismo, Verga, la poesia simbolista, D'Annunzio, Pascoli, le avanguardie storiche, la poesia crepuscolare, Svevo, Pirandello, Ungaretti, voci della poesia ermetica, Saba, Montale, il Postmoderno e il Neorealismo, scelta di autori e/o di testi in prosa e/o in poesia della letteratura dal Secondo Novecento ad oggi. Lettura di almeno 6 Canti tratti dal *Paradiso* di Dante. Lettura integrale di testi della letteratura moderna e contemporanea.

## Metodologie didattiche e Strategie educative

Tutta la didattica delle nostre discipline punta - nei contenuti nei metodi, nelle strategie e nella selezione e fruizione degli ambienti di apprendimento - all'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva, in accordo con quanto previsto in merito dal PTOF.

Il Dipartimento, in questo senso, si indirizza verso metodologie di insegnamento che, nella salvaguardia della assoluta libertà di ciascun docente, si realizzino in un ambiente sereno, costruttivo e partecipato, e attraverso modalità e strategie che includano sempre la partecipazione diretta e attiva degli studenti. Nella didattica saranno costantemente alternati ai metodi di insegnamento-apprendimento individuale i metodi di 'apprendimento cooperativo'.

Si raccomanda, a questo proposito, l'alternanza nell'attività curricolare di classe di metodologie didattiche e strategie educative differenti. Di seguito sono elencate quelle possibili, attuabili sia come attività individuali sia come attività di gruppo:

- lezione frontale
- assegnazione e controllo/discussione di esercizi e analisi testuali da svolgere a casa
- laboratori di scrittura
- laboratori di traduzione
- ricerche e relazioni progettate e realizzate in modo significativo
- esercizi di soluzione di problemi e di *brainstorming*
- giochi di ruolo
- gare
- lezioni preparate e realizzate dai ragazzi
- interviste
- attività in biblioteca
- progettazione ed elaborazione di "prodotti" culturali inerenti ai percorsi didattici svolti (per esempio redazione di materiali – testi tradizionali o multimediali-, drammatizzazioni di testi etc.), con e senza la guida dell'insegnante, attraverso attività curricolari e non curricolari
- visite didattiche (conferenze, mostre, musei, film, spettacoli, incontri con autori e registi, concerti, luoghi di interesse culturale etc.)
- viaggi di integrazione culturale e gemellaggi.

## Verifica e Valutazione

I percorsi didattici hanno – singolarmente o per gruppi – il loro necessario completamento nella verifica.

In linea generale si osserva che l'acquisizione dei contenuti minimi e delle competenze e abilità disciplinari da parte del singolo studente viene verificata dal docente, che ne dà valutazione complessiva in sede di scrutinio, sulla base non solo delle prove scritte e orali 'canoniche', ma anche dell'osservazione degli studenti in occasione delle modalità attive di cui si è detto nel paragrafo "Metodologie didattiche e Strategie educative".

Conseguentemente, per quanto riguarda la Certificazione delle Competenze richiesta alla fine del primo biennio, il Dipartimento concorda sulla necessità che i docenti di italiano latino e greco collaborino costantemente al fine di esprimere di concerto la valutazione di ogni singolo studente nelle competenze nella lingua madre previste per l'asse linguistico. Anche questa valutazione terrà conto di tutti gli elementi valutativi effettivamente documentati su tutto l'anno scolastico nelle tre discipline e relativi a questo specifico ambito di competenze.



In linea con quanto previsto dal PdM presentato al Collegio dei Docenti e da esso approvato, i docenti potranno progettare prove comuni – d’ingresso o d’uscita – o per tutte le classi dello stesso anno di corso o anche solo per alcune di esse, in base alla programmazione effettivamente svolta.

Anche l’elaborazione delle verifiche potrà oggetto degli **incontri periodici tra Docenti, durante i quali esse saranno senz’altro condivise. Anche le verifiche potranno, infine, essere condivise sul sito dell’istituto costituendo progressivamente il ‘fondo didattico’ flessibile, ai quali i docenti potranno continuamente attingere.**

La forma della verifica potrà essere indifferentemente scritta e/o orale e la struttura variamente progettata: prove d’ingresso sulle competenze trasversali; test a risposta chiusa, binaria o multipla, e test a risposta per completamento; test a risposta aperta breve e questionari a risposta aperta di lunghezza più ampiamente delimitata; trattazioni sintetiche di argomento letterario (quest’ultima tipologia solo per secondo biennio e quinto anno); riassunti, parafrasi, testi descrittivi e argomentativi, temi di ordine generale e analisi del testo, relazioni (primo biennio); tutte le tipologie di prima prova previste dall’Esame di Stato: saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo in prosa e in poesia, tema di argomento storico e tema di ordine generale (secondo biennio e quinto anno); traduzione di singole frasi e traduzione di brani di lunghezza variabile secondo la tipologia della seconda prova prevista dall’Esame di Stato; costruzione di mappe concettuali; dibattito e colloquio individuale; presentazioni di lavori individuali e/o di gruppo.

Ogni verifica, in ogni caso, esplicherà le competenze e abilità coinvolte – sia quelle disciplinari sia eventualmente quelle chiave e di cittadinanza – e i parametri di valutazione (v. § seguente).

Benché per tutte le discipline sia ammesso il ricorso a verifiche scritte per la valutazione dell’orale, si cercherà di non penalizzare per questo la verifica orale propriamente detta, utile in sé non solo per documentare l’abilità espositiva e la competenza argomentativa raggiunte dallo studente, ma anche come necessario momento di attivazione delle dinamiche relazionali e quindi delle competenze di cittadinanza cui questa programmazione si ispira. La valutazione, sia *in itinere* sia sommativa, tiene conto del livello di acquisizione delle competenze e delle conoscenze previste, livello esaminato dalle verifiche.

Anche per questo motivo il numero e la calendarizzazione delle verifiche in ciascuna disciplina può variare in base alla progettazione prevista dal singolo docente, senza scendere al di sotto del numero minimo previsto dal Collegio dei Docenti: minimo 2 verifiche scritte nel trimestre, minimo 3 verifiche scritte nel pentamestre (liberamente organizzate secondo le varie strutture) e numero congruo di verifiche orali sia nel trimestre sia nel pentamestre, per tutte le discipline.

### **Tabelle di valutazione delle verifiche curricolari**

Le tabelle di valutazione associano le abilità/competenze e le conoscenze alle tipologie di verifica. I docenti, a partire dai parametri valutativi interdisciplinari e sulla base dell’attività didattica svolta, potranno elaborare tabelle di valutazione adatte alle forme di verifica scelte: colloquio, questionario, test strutturato, ecc.

Alla presente progettazione sono allegate le principali tabelle di valutazione, relative alla prova orale, alle prove scritte fondamentali - la prima e la seconda prova scritta dell’Esame di Stato - e le tabelle di valutazione delle competenze nell’asse linguistico al primo biennio.

### **Recupero delle insufficienze e Promozione delle eccellenze**

Il Dipartimento prevede l’organizzazione e la realizzazione di attività di potenziamento delle competenze nelle lingue italiana, latina e greca per il recupero delle insufficienze e per la promozione delle eccellenze.

Tali azioni didattiche potranno essere gestite sia nel contesto della didattica di classe di ogni singolo docente sia nel contesto della didattica di istituto come laboratori e sportelli didattici.

Saranno allegati alla presente progettazione gli eventuali piani di tali attività.

### **Azioni per l'inclusione**

I docenti del Dipartimento condividono e fanno proprio quanto presentato nel POF di Istituto relativamente allo sviluppo inclusivo della scuola per promuovere l'apprendimento e la partecipazione degli studenti. Tuttavia, il latino e il greco presentano una morfologia e una sintassi differenti rispetto a quelle della lingua italiana e, nel caso del greco, un alfabeto diverso. Le due discipline richiedono, pertanto, competenze trasversali che integrino le conoscenze linguistiche con quelle storico-culturali.

#### *Misure metodologiche*

I docenti del dipartimento fanno riferimento al Protocollo di Accoglienza predisposto dall'Istituto, approvato dal Collegio dei Docenti e annesso al POF.

#### *Strumenti compensativi e misure dispensative*

Si ricorda comunque che il latino e il greco non possono essere considerate lingue straniere e pertanto non si applicano ad esse le forme dispensative previste dal DM 5669 del 12/7/2011. Il medesimo DM, infatti, all'art.10 abroga la nota ministeriale 4674 del 10 maggio 2007, che inseriva latino e greco tra le lingue straniere.

#### **STRUMENTI COMPENSATIVI**

Possono essere strumenti utili:

- Fotocopie ingrandite per le verifiche scritte, se ci sono chiare indicazioni diagnostiche in tal senso.
- Lettura ripetuta, da parte dell'insegnante, del testo in latino o greco e delle indicazioni per lo svolgimento delle prove.
- File audio, se disponibili nei libri di testo.
- Ripasso domestico delle lezioni facilitato dal sintetizzatore vocale.
- Utilizzo del computer per appunti o per le verifiche stesse, se richiesto e se l'alunno ne ha adeguata padronanza.
- Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche o consegne di entità inferiore ma svolte nello stesso tempo. La normativa prevede fino ad un'aggiunta del 30% di tempo; anche in questo caso, la misura non va applicata in modo acritico, ma valutata e condivisa con l'alunno, caso per caso, così da infondergli la consapevolezza di poter svolgere serenamente e adeguatamente la prova.
- Dizionari elettronici su CD o altro supporto.
- Strutturazione e impaginazione che distingua in modo chiaro le diverse richieste, nel caso di prove "miste" (es. traduzione, contestualizzazione e commento di passi di autore).
- Mappe concettuali, schemi, indici di recupero, presentazioni in power-point, se previsto nella didattica dell'insegnante, in fase di studio.

Nello svolgimento delle prove l'utilizzo di mappe concettuali, schemi, indici di recupero, elenchi di parole può aiutare la memorizzazione. Potranno essere accettati riferimenti a singole nozioni, quale titolo di opere, date, nomi di personaggi.

#### *Misure dispensative*

Come detto sopra e ulteriormente specificato nel Prot. ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013, tutte le misure che si pongono in atto nei casi DSA/BES "hanno lo scopo di offrire maggiori opportunità formative attraverso la flessibilità dei percorsi, non certo abbassare i livelli di apprendimento."

Pertanto, vista la molteplicità di profili cognitivi degli alunni con DSA, le misure dispensative devono essere adattate al singolo alunno ed è cura dei docenti valutarne l'opportunità e le modalità di somministrazione, agendo in sinergia, quali specialisti del processo insegnamento /apprendimento, con gli operatori sanitari, gli studenti e le loro famiglie. Esempi tipici di misure dispensative potranno essere: esonerare dalla lettura ad alta voce, dalla lettura metrica, dalla scrittura veloce sotto dettatura; privilegiare la verifica orale a quella scritta. Si ritiene, però, opportuno che l'alunno affronti anche verifiche in forma scritta (es. preparazione alla Terza Prova

dell'Esame di Stato) con tutte le misure adeguate. Il confrontarsi con diverse tipologie di prove va visto come opportunità offerta all'alunno di misurare le proprie potenzialità, di cogliere miglioramenti, di acquisire autostima.

#### *Verifica e Valutazione*

I docenti del Dipartimento rimandano a quanto indicato sotto tale voce nel Protocollo di Accoglienza del Liceo.

#### **Saperi minimi in caso di soggiorno all'estero**

Il Dipartimento ha concordato che i saperi minimi per ogni disciplina curati dagli studenti che durante il triennio seguono corsi di studio all'estero, saranno definiti dal singolo docente in base alla presente progettazione dipartimentale, alla sua programmazione annuale e nel quadro delle relazioni didattiche tenute tra studente e istituto durante il soggiorno nell'altro paese.

### **PARTE SECONDA: PROGRAMMAZIONE EXTRACURRICOLARE**

Il Dipartimento di Lettere prevede l'organizzazione e realizzazione di progetti extracurricolari di recupero e potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa.

Alla presente progettazione è allegata la tabella sinottica di tali progetti con l'indicazione dei docenti referenti.